

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019.

Rep. Atti n. 89/csr del 6 giugno 2019

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 6 giugno 2019:

VISTO l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale, tra l'altro, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con questa Conferenza, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34bis, di specifici progetti;

VISTO il comma 34bis del predetto articolo 1, aggiunto dall'articolo 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 79, comma 1quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede, che, dall'anno 2009, all'atto dell'adozione della delibera CIPE di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo su proposta del Ministro della salute e d'intesa con questa Conferenza, provveda a ripartire tra le Regioni le quote vincolate in questione. La presente proposta di riparto, relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2018, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, è da predisporre sulla base delle linee guida da approvarsi con apposito accordo in sede di questa Conferenza. L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula dell'Accordo Stato-Regioni in applicazione del medesimo articolo 1, comma 34bis. In sede di stipula dell'accordo sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative. L'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte di questa Conferenza, su proposta del Ministro della salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;

RP



af99f32d





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTE le note del Ministero della salute del 15 e 16 maggio 2019, quest'ultima diramata, in pari data, alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano a cura di questo Ufficio di Segreteria;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'ordine del giorno della Conferenza Stato - Regioni del 16 maggio 2019 è stato rinviato su richiesta del Ministero dell'economia e delle finanze;

TENUTO CONTO che nel corso della suddetta seduta di Conferenza, le Regioni hanno consegnato un documento concernente la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per il 2019, diramato da questo Ufficio di Segreteria con nota del 16 maggio 2019;

VISTE le note del 23 e 27 maggio 2019 di questo Ufficio di Segreteria con le quali, rispettivamente, è stata convocata una riunione tecnica per il giorno 28 maggio 2019, poi posticipata al giorno 29 su richiesta del Coordinamento salute delle Regioni;

RILEVATO che nella riunione tecnica sono state esaminate le osservazioni formulate dalle Regioni nel documento consegnato nella seduta della Conferenza del 16 maggio con particolare riguardo al rifinanziamento del progetto interregionale "Programma Mattone internazionale Salute; richiesta accolta dai Ministeri interessati;

VISTA la nota Ministero dell'economia e finanze del 5 giugno 2019, partecipata in data 6 giugno 2019, con la quale il Ministero, ha dichiarato di non avere osservazioni da formulare sul provvedimento;

VISTA la nota del 29 maggio 2019 con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la nuova versione del provvedimento in oggetto in cui si dichiara di aver acquisito il concerto tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze diramata, a cura di questo Ufficio di Segreteria, in pari data;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato - Regioni del 30 maggio 2019, è stato rinviato su richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta, le Regioni e le Province Autonome hanno espresso avviso favorevole sulla proposta del Ministero della salute, consegnando un documento (ALL.B), con contestuale richiesta di acquisizione a verbale della dichiarazione del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

AP



af99f32d





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019, che allegato al presente atto, (Allegato sub A), ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO
Cons. Eugenio Gallozzi



IL PRESIDENTE
Sen. Erika Stefani

RP



af99f32d



All. A



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFF. IV DGPROGS

Proposta di deliberazione per il CIPE

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2019: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.

L'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n.133, con decorrenza dall'anno 2009, detta i criteri di assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge 662/96, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2019, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporre sulla scorta delle linee guida da approvarsi con apposito Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula del predetto Accordo Stato-Regioni, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n.133. In sede di stipula dell'Accordo Stato-Regioni sulle predette linee guida si provvede a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2019 sono stati stanziati, per le finalità suddette, **1.500,00 mln di euro** finalizzati dell'importo di **2 milioni di euro** per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell' articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.



af99f32d



Si propone, pertanto, di ripartire tra le regioni la quota di **1.087,916 mln** di euro, a valere sui complessivi 1.500,00 mln di euro, con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno parimenti da sottoporsi all'esame della Conferenza Stato-Regioni

Della residua somma di 412,084 mln di euro, sono destinati:

- **336,000 mln** di euro per il finanziamento del Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi ai sensi dell'art. 1, c. 400, della Legge n. 232/2016;
- **1,466 mln** di euro per il rimborso all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù delle prestazioni erogate in favore dei minori STP, determinata sulla base dei dati di produzione relativi all'anno 2017;
- **1,068 mln** di euro in favore dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù a titolo di conguaglio tra il valore delle prestazioni effettivamente rese in favore dei minori STP negli anni 2013-2016 (2013: 1.294.093 euro – 2014: 1.388.989 euro – 2015: 1.867.035 euro – 2016: 1.782.475 euro) e la somma di 1.316.000 annualmente assegnata alla struttura.

La presente proposta provvede, in conclusione, ad accantonare la somma di **73,550 mln** di euro per la realizzazione delle seguenti finalità:

- a) **€ 10 milioni**, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni con legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i., per la sperimentazione gestionale finalizzata alla ricerca, alla formazione, alla prevenzione e alla cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinato dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP);
- b) **€ 10 milioni** per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità ai processi decisionali ed operativi delle regioni nel campo della salute umana; in relazione a tale attività è previsto il preventivo parere da parte della Conferenza Stato – Regioni, come dalla stessa richiesto in sede di intesa sulla proposta di riparto delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015 in data 23 dicembre 2015;
- c) **€ 12 milioni**, ai sensi dell'articolo 1, comma 406, della legge 205/2017, per la sperimentazione della remunerazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, per il triennio 2018-2020;
- d) **€ 5 milioni** da destinarsi all'Istituto superiore di sanità per l'attività di valutazione delle linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 5 della legge 24/2017 recante "*Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie*", previa presentazione di una relazione, da sottoporre al preventivo parere della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute;
- e) **€ 1,500 milioni** in favore del Centro Nazionale Sangue, ai sensi dell'articolo 1, comma 439, della legge 205/2017;
- f) **€ 2,550 milioni** per lo sviluppo di una rete nazionale di officine farmaceutiche da individuarsi a cura delle regioni secondo requisiti di accreditamento preventivamente stabiliti, nell'ambito di strutture ospedaliere pubbliche accreditate, per la produzione di terapie geniche (CAR T Cells). A fronte di un importo complessivo stimato a regime ad avvenuta attuazione del progetto di 61 milioni di euro, la somma di 2,550 mln individuata a valere sulla quota degli obiettivi di piano 2019, consente la copertura di oneri di gestione delle predette officine farmaceutiche per il primo anno di applicazione del progetto, le cui modalità di concreta realizzazione saranno individuate con successivo decreto interministeriale, previa Intesa della Conferenza Stato-Regioni, da adottarsi entro 60 giorni dall'acquisizione dell'Intesa sulla presente proposta di riparto.



predetto decreto saranno individuate sia le strutture ospedaliere pubbliche presso le quali opereranno le officine farmaceutiche, secondo i requisiti di accreditamento preventivamente stabiliti, sia le regioni destinatarie delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto;

- g) € **2 milioni** destinati alla Regione Veneto per il finanziamento del progetto interregionale "Programma Mattone Internazionale Salute".
- h) € **30,500 milioni** per finalizzazioni da definirsi a seguito di autorizzazione legislativa.

Si allega alla presente proposta l'unita tabella, nella quale si è provveduto a ripartire, per ciascuna regione, l'importo di **1.087,916 mln** di euro, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono state operate le vigenti riduzioni.

Si allega la tabella di riparto.

Il Ministro della Salute



af99f32d



DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2019
 1.500.000.000 Importo iniziale

- 12.000.000 per la sperimentazione e remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (L. 205/2017, art. 1, c. 406)
- 1.500.000 in favore del Centro Nazionale Sangue (L. 205/2017, art. 1, c. 439)
- 30.000.000 malattie delle migrazioni e della povertà Istituto Nazionale Migranti e Povertà (INMP)
- 10.000.000 supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità
- 5.000.000 progetto interregionale nell'ambito del sistema nazionale linee guida
- 1.465.730 finanziamento prestazioni dell'OPBG a favore dei minori STP
- 1.068.592 conguaglio per prestazioni dell'OPBG a favore dei minori STP erogate dal 2013 al 2016
- 336.000.000 fondo medicinali innovativi (art. 1, c. 400, L. 232/2016)
- 2.550.000 progetto CAR T CELLS
- 2.000.000 per il finanziamento, in favore della Regione Veneto, del progetto interregionale "Programma Matone Internazionale Salute"
- 30.500.000 nuove disposizioni legislative

L.087.915.672 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione al 01.01.2018	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Compartecipazione Sicilia	Riparto compartecipazione Sicilia	Totale risorse da assegnare (esclusa compartecipazione RSS)	Quota 70% su disponibilità	Saldo residuo 30%
PIEMONTE	4.375.865	4.375.865	84.367.802	-	4.052.251	88.420.054	61.894.038	26.526.016
VAL D'AOSTA	126.202	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	10.036.258	10.036.258	193.501.634	-	9.294.035	202.795.669	141.956.968	60.838.701
BOLOGNA	527.750	-	-	-	-	-	-	-
TRENTO	539.898	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	4.905.037	4.905.037	94.570.374	-	4.542.289	99.112.663	69.378.864	29.733.799
FRIULI	1.215.538	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA	1.556.981	1.556.981	30.018.994	-	1.441.836	31.460.830	22.022.581	9.438.249
EMILIA R.	4.452.629	4.452.629	85.847.832	-	4.123.338	89.971.170	62.979.819	26.991.351
TOSCANA	3.736.968	3.736.968	72.049.704	-	3.460.604	75.510.307	52.857.215	22.653.092
UMBRIA	884.640	884.640	17.056.087	-	819.217	17.875.304	12.512.713	5.362.591
MARCHE	1.531.753	1.531.753	29.532.592	-	1.418.473	30.951.065	21.665.746	9.285.320
LAZIO	5.896.693	5.896.693	113.689.757	-	5.460.608	119.150.365	83.405.255	35.745.109
ABRUZZO	1.315.196	1.315.196	25.357.317	-	1.217.932	26.575.249	18.602.674	7.972.575
MOLISE	308.493	308.493	5.947.824	-	285.679	6.233.503	4.363.452	1.870.051
CAMPANIA	5.826.860	5.826.860	112.343.359	-	5.395.939	117.739.298	82.417.509	35.321.789
PUGLIA	4.048.242	4.048.242	78.051.147	-	3.748.858	81.800.004	57.260.003	24.540.001
BASILICATA	567.118	567.118	10.934.181	-	525.177	11.459.358	8.021.551	3.437.807
CALABRIA	1.956.687	1.956.687	37.725.428	-	1.811.982	39.537.410	27.676.187	11.861.223
SICILIA (*)	5.026.989	5.026.989	96.921.640	47.598.218	-	49.333.423	34.526.396	14.797.027
SARDEGNA	1.648.176	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	60.483.973	56.426.409	1.087.915.672	47.598.218	47.598.218	1.087.915.672	761.540.970	326.374.702

(*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sulla somma disponibile.



af99f32d





CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/98/SR 5-6-7-8/C7

**POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DI
DELIBERAZIONE DEL CIPE CONCERNENTE IL RIPARTO TRA LE REGIONI
DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO
NAZIONALE PER L'ANNO 2019**

Intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998,
n. 112

Punto 5) Odg Conferenza Stato-Regioni

**POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DI
DELIBERAZIONE DEL CIPE RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE ALLE REGIONI
DELLE QUOTE VINCOLATE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO
SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2019**

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662

Punto 6) Odg Conferenza Stato-Regioni

**POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DI LINEE
PROGETTUALI PER L'UTILIZZO DA PARTE DELLE REGIONI DELLE RISORSE
VINCOLATE, PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE
PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE PER L'ANNO 2019**

Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662,
tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Punto 7) Odg Conferenza Stato-Regioni

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE, DI
CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI
RIPARTIZIONE DELLE QUOTE PREMIALI PER L'ANNO 2019**

Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191

Punto 8) Odg Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'Intesa.

In relazione alle tabelle di riparto delle risorse del FSN per l'anno 2019 occorre precisare che, fermo restando il rispetto dei livelli essenziali di assistenza definiti a livello nazionale, e ferma restando l'autonomia costituzionalmente garantita delle Province autonome di Trento e Bolzano, le medesime Province provvedono integralmente al finanziamento secondo le disposizioni previste nei rispettivi Statuti.

6 przo 2019
All. B



af99f32d



Con riferimento al tema della rateizzazione della mobilità passiva interregionale della Regione Valle d'Aosta, chiede che il recupero avvenga in due tranches annuali, a carico delle sole Regioni creditrici della Valle d'Aosta per il periodo oggetto del recupero.

La Conferenza chiede altresì che dalla cifra totale oggetto del recupero venga scomputata la quota che la stessa Regione Valle d'Aosta ha già stanziato per procedere al versamento di quanto dovuto.

Roma, 6 giugno 2019



af99f32d

